



COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

ORDINANZA DEL SINDACO

NUMERO 80 DEL 02/12/2024

OGGETTO:	Bonifica ordigni bellici Cava Zanardo in Comune di Cimadolmo (TV) in data 11/12/2024. Interventi a tutela della pubblica incolumità.
----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL SINDACO

PREMESSO che in data 11 dicembre p.v. avrà luogo presso la Cava inerti ZANARDO, in territorio del Comune di Cimadolmo (TV), l'attività di bonifica su residuati bellici a presunto caricamento speciale, rinvenuti nei Comuni di Borso del Grappa e Ponte di Piave, ad opera del 3° Reggimento Genio Guastatori di Udine;

VISTO che per la durata delle operazioni di bonifica, prevista dalle ore 12.00 alle ore 13.30 (e comunque fino a cessate attività) di mercoledì 11/12/2024, l'Autorità militare ha richiesto l'interdizione della zona entro il raggio di 500 mt dal luogo di inertizzazione, sopracitata Cava Zanardo, nonché la limitazione del traffico aereo sopra l'area (coordinate NOTAM 45° 47' 32" Nord e 12° 18' 33" Est) fino all'altezza di 500 mt;

VISTO che la Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Governo di Treviso - Protezione civile e soccorso pubblico, ha adottato apposita Ordinanza, prot. 96296 del 29/11/2024, acquisita al protocollo del Comune al n. 17198 del 29/11/2024, al fine di disporre i necessari provvedimenti a tutela della sicurezza pubblica e dell'incolumità delle popolazioni interessate;

CONSIDERATO che la sopra citata Ordinanza prefettizia, dispone che il Sindaco del Comune di Mareno di Piave debba provvedere con propria ordinanza:

- ad avvisare la popolazione per tempo con i mezzi ritenuti più idonei, riportando i comportamenti precauzionali da adottare;
- ad attuare e verificare il completamento delle procedure di evacuazione e di sgombrò;

RITENUTO di provvedere in merito, a tutela della sicurezza pubblica e dell'incolumità delle persone;

RICHIAMATI:

- D.Lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada";
- DPR 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada."
- L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- art. 54, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale "il sindaco, quale ufficiale di governo, adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi dell'ordinamento, provvedimenti anche contingibili

e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana”;

ORDINA

1. richiamate le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di dare avviso alla cittadinanza che nella giornata di:

MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE 2024

dovranno rimanere interdetti e sgomberi tutti gli accessi ed i terreni **entro il raggio di 500 metri** dal luogo di inertizzazione presso la CAVA ZANARDO sita nell'area golenale del fiume Piave, interessante i territori di Cimadolmo, Mareno di Piave e Santa Lucia di Piave, **dalle ore 12.00 alle ore 13.30 e comunque fino a cessata attività**, al fine di consentire le operazioni necessarie al disinnescamento da parte dell'Autorità Militare;

ORDINA INOLTRE

alla Cittadinanza, relativamente alle operazioni che si svolgeranno il giorno e negli orari di cui al precedente punto 1):

- a) l'evacuazione e lo sgombero di tutte le persone residenti, presenti o transittanti nei predetti luoghi;
- b) il divieto di accedere o transitare a piedi o con qualsiasi altro mezzo. E' fatta eccezione per i soggetti che per comprovato motivo devono garantire interventi di emergenza per la sicurezza e la sanità pubblica;
- c) di sospendere tutte le attività produttive, agricole e commerciali presenti;
- d) di allontanare veicoli, animali domestici e qualunque altro bene mobile al fine di evitare lesioni o danneggiamenti.

Demanda l'esecuzione del presente provvedimento al Comando del Corpo Unico di Polizia Locale del Coneglianese nonché alle Forze dell'Ordine competenti per territorio o incaricate a vigilare sulle operazioni di cui trattasi.

La presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante:

1. la sua pubblicazione all'Albo Pretorio telematico;
2. avviso sul sito internet del Comune di Mareno di Piave e sui social ed esposizione di copia dell'atto sugli appositi spazi del capoluogo e delle frazioni del Comune;

Dispone che l'atto venga:

- pubblicato all'Albo Pretorio telematico;
- inviato:
 - alla Prefettura di Treviso
 - alla Questura di Treviso
 - al Comando Stazione Carabinieri di Susegana (TV)
 - al Commissariato di Polizia di Stato di Conegliano (TV)
 - al Corpo Unico di Polizia Locale del Coneglianese

- all'Area Tecnica del Comune di Mareno di Piave (TV);
- esposto in copia sugli appositi spazi del capoluogo e delle frazioni del Comune;
- esposto con apposito avviso sul sito internet del Comune di Mareno di Piave;
- consegnato, in copia, ai residenti nelle abitazioni più prossime al luogo di inertizzazione a cura del Corpo Unico di Polizia Locale del Coneglianese.

L'inosservanza del presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e/o penali previste dalla legge ed esclude l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità in caso di danni a persone o cose.

INFORMA

che avverso la presente ordinanza può essere proposto ricorso gerarchico amministrativo presso il Prefetto di Treviso entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione della stessa. E' ammesso altresì ricorso giudiziale avanti al TAR ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione della presente ordinanza oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data ai sensi del DPR. n. 1199/1971.

IL SINDACO



Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.